

Codice A19000

D.D. 26 ottobre 2016, n. 641

POR FESR 2007/2013. Costi di gestione degli Strumenti di Ingegneria Finanziaria (SIF). Approvazione spese di gestione per l'annualità 2015 e acconto per l'annualità 2016. Autorizzazione al prelievo da ciascun SIF a copertura dei costi sostenuti.

Premesso che:

con Decisione C(2007) n. 3809 del 02.08.2007, la Commissione Europea ha approvato il programma operativo della Regione Piemonte (POR), a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale e Occupazione", periodo 2007/2013,

con Decisione C(2016) n. 78 del 11.01.2016 la Commissione Europea ha modificato il programma operativo della Regione Piemonte (POR), a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale e Occupazione", periodo 2007/2013, che assegna un contributo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di €422.868.998;

il P.O.R. risulta articolato in quattro Assi di intervento a loro volta suddivisi in una pluralità di Attività che costituiscono esplicitazione degli obiettivi operativi del Programma;

alla Finpiemonte S.p.A. in qualità di organismo intermedio sono state affidate le attività di gestione di misure di aiuto e di supporto tecnico relativamente al Programma Operativo Regionale per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" cofinanziato dal FESR - periodo 2007/2013 - Regolamento CE 1083/2006;

la Direzione regionale Competitività del Sistema regionale deve corrispondere a Finpiemonte per le attività suddette il rimborso dei costi, diretti e indiretti sostenuti dalla stessa società attraverso le risorse stanziare a valere sull'Asse IV "Assistenza Tecnica" del Programma Operativo Regionale per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" cofinanziato dal FESR - periodo 2007/2013;

per favorire l'accesso al credito delle PMI l'AdG del POR FESR ha attivato, tra gli altri, i seguenti 4 strumenti di ingegneria finanziaria la cui gestione è stata affidata a Finpiemonte:

- Fondo di riassicurazione per le PMI non Artigiane;
- Fondo smobilizzo crediti verso gli enti locali;
- Fondo per l'integrazione dei fondi rischi dei Confidi piemontesi
- Fondo Tranched Cover Piemonte.

Diversamente dalle altre misure di aiuto gestite da Finpiemonte i costi di gestione degli strumenti di ingegneria finanziaria (SIF) devono essere imputati a valere del bilancio dei fondi stessi e non sull'Asse IV "Assistenza Tecnica", nei limiti di cui all'art. 43 lett. a) del Regolamento CE n. 1828/2006.

Preso atto che con la determinazione n. 525 del 23/11/2011 sono state approvate le modalità di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute da Finpiemonte S.p.A. nello svolgimento delle funzioni di organismo intermedio in house alla Regione Piemonte nell'ambito del POR.

Considerato che

in relazione alla gestione delle attività previste nell'ambito della linea "Accesso al credito delle PMI" sono state presentate, quale corrispettivo per l'anno 2015, le seguenti fatture:

- la n. 2016/90037 del 21/10/2016 inerente alla gestione del "Fondo regionale di riassicurazione per le PMI non Artigiane", per un importo complessivo di spese certificabili pari a €249.382,09 (IVA al 22% compresa) relative ai soli costi ammissibili;
- la n. 2016/90039 del 21/10/2016 inerente alla gestione del "Fondo regionale di garanzia per le PMI per lo smobilizzo dei crediti verso gli enti locali", per un importo complessivo di

spese certificabili pari a € 38.822,21 (IVA al 22% compresa) relative ai soli costi ammissibili;

- la n. 2016/90040 del 21/10/2016 inerente alla gestione della “Misura a sostegno dell'accesso al credito per le PMI mediante 'integrazione dei fondi rischi dei Confidi piemontesi ”, per un importo complessivo di spese certificabili pari a € 225.414,19 (IVA al 22% compresa) relative ai soli costi ammissibili;
- la n. 2016/90041 del 21/10/2016 inerente alla gestione della “Tranched Cover Piemonte”, per un importo complessivo di spese certificabili pari a €82.021,61 (IVA al 22% compresa) relative ai soli costi ammissibili;

in relazione alla gestione delle attività previste nell'ambito della linea “Accesso al credito delle PMI” sono state presentate, quale corrispettivo spettante a titolo di acconto per l'anno 2016, le seguenti fatture:

- la n. 2016/90036 del 21/10/2016 inerente alla gestione del “Fondo regionale di riassicurazione per le PMI non Artigiane”, per un importo complessivo di spese certificabili pari a €213.243,40 (IVA al 22% compresa) relative ai soli costi ammissibili;
- la n. 2016/90038 del 21/10/2016 inerente alla gestione del “Fondo regionale di garanzia per le PMI per lo smobilizzo dei crediti verso gli enti locali”, per un importo complessivo di spese certificabili pari a € 15.948,73 (IVA al 22% compresa) relative ai soli costi ammissibili;
- la n. 2016/90042 del 21/10/2016 inerente alla gestione della “Tranched Cover Piemonte”, per un importo complessivo di spese certificabili pari a € 109.630,91 (IVA al 22% compresa) relative ai soli costi ammissibili;

Considerato inoltre che:

l'IVA relativa alle fatture emesse a partire dal 1 gennaio 2015 è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972; per le fatture sopra indicate lo split payment non è applicabile in quanto la modalità di pagamento è il prelievo dal Fondo; è la stessa Finpiemonte S.p.A che deve considerarsi sostituto d'imposta in luogo della Regione; ai sensi dell'art. 43 del Regolamento CE n. 1828/2006 i costi di gestione non possono superare per la durata dell'intervento, su una media annua, il 2% del contributo del programma operativo; la nota COCOF “Orientamento sugli strumenti di ingegneria finanziaria (SIF) n. 10 – 0014 – 05” stabilisce che ai fini della determinazione delle soglie dei costi di gestione è necessario tenere in conto sia il capitale versato dal programma operativo (PO) al fondo, sia la performance connessa alla qualità degli investimenti effettivamente realizzati; in considerazione degli orientamenti succitati l'Autorità di Gestione ha verificato che, mediamente, i costi di gestione fatturati da Finpiemonte non superano, in valori assoluti, la soglia del 2% del contributo del PO; la copertura finanziaria dei costi di gestione è assicurata prioritariamente dagli interessi maturati dalle giacenze degli importi versati agli Strumenti di ingegneria Finanziaria.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 del 7.2.2013;

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE

vista la l.r. 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto il D.lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;

vista la circolare della Direzione Risorse Finanziarie Prot. n. 19846/DB09.00 del 19/07/2010

determina

nell’ambito dell’attuazione della linea di attività I.4.1 “Accesso al credito delle PMI”, nonché della linea di Attività IV.1.1 “Assistenza Tecnica” del Programma Operativo Regionale per l’Obiettivo "Competitività' regionale e occupazione" cofinanziato dal FESR - periodo 2007/2013 - Regolamento CE 1083/2006

di autorizzare Finpiemonte S.p.A. al prelievo dai rispettivi fondi delle seguenti somme:

- €462.625,49 dal Fondo di riassicurazione per le PMI non Artigiane relativamente alle fatture:
 - n. 2016/90037 del 21/10/2016 per un importo complessivo di spese certificabili pari a € 249.382,09 (IVA al 22% compresa) relative ai soli costi ammissibili, per l’attività svolta nel 2015;
 - n. 2016/90036 del 21/10/2016 per un importo complessivo di spese certificabili pari a € 213.243,40 (IVA al 22% compresa) relative ai soli costi ammissibili, quale acconto per l’attività svolta nel 2016;
- €54.770,94 dal Fondo smobilizzo crediti verso gli enti locali relativamente alle fatture:
 - n. 2016/90039 del 21/10/2016 per un importo complessivo di spese certificabili pari a € 38.822,21 (IVA al 22% compresa) relative ai soli costi ammissibili, per l’attività svolta nel 2015;
 - n. 2016/90038 del 21/10/2016 per un importo complessivo di spese certificabili pari a € 15.948,73 (IVA al 22% compresa) relative ai soli costi ammissibili, quale acconto per l’attività svolta nel 2016;
- €225.414,19 dal Fondo per l’integrazione dei fondi rischi dei Confidi piemontesi relativamente alla fattura:
 - n. 2016/90040 del 21/10/2016 per un importo complessivo di spese certificabili pari a € 225.414,19 (IVA al 22% compresa) relative ai soli costi ammissibili, per l’attività svolta nel 2015;
- €191.652,52 dal Fondo “Tranched Cover Piemonte” relativamente alle fatture:
 - n. 2016/90041 del 21/10/2016 per un importo complessivo di spese certificabili pari a € 82.021,61 (IVA al 22% compresa) relative ai soli costi ammissibili, per l’attività svolta nel 2015;
 - n. 2016/90042 del 21/10/2016 per un importo complessivo di spese certificabili pari a € 109.630,91 (IVA al 22% compresa) relative ai soli costi ammissibili, quale acconto per l’attività svolta nel 2016;

a titolo di compenso per i costi di gestione delle misure medesime;

di stabilire che la copertura finanziaria dei costi di gestione è assicurata prioritariamente dagli interessi maturati dalle giacenze degli importi versati agli Strumenti di ingegneria Finanziaria;
di stabilire che per le suddette fatture sopra indicate lo split payment non è applicabile in quanto la modalità di pagamento è il prelievo dal Fondo;
di dare atto che è la stessa Finpiemonte S.p.A a costituire il sostituto d'imposta in luogo della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Direttore Regionale
Dott.ssa Giuliana Fenu